IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività […]"*;
- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

VISTO l'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dall'art. 34, comma 1, lett a), del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in virtù del quale all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali *"il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*";

PREMESSO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo *Piano nazionale anticorruzione* (PNA 2016);
- il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*");
- il decreto legislativo 97/2016:
    - ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
    - ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;
- il nuovo Piano nazionale anticorruzione, inoltre, ha evidenziato che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 ("*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*"), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "*gestore*" delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

PREMESSO inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso* [responsabile] *la necessaria collaborazione*";
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "*dovere di collaborazione*" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

RICHIAMATO l'articolo 124 del d.lgs.267/2000 con cui si prevede che "tutte le deliberazioni del comune e della provincia sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge";

CONSIDERATO che in ottemperanza alle suddette previsioni normative, codesta amministrazione ha provveduto all'istituzione di Albo pretorio on-line, operativo dal situo istituzionale all'indirizzo www.comunebrusnengo.it;

CONSIDERATE le istruzioni ANAC per la compilazione della scheda per la predisposizione della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione o laddove si legge, con riferimento al foglio relativo alla "anagrafica" che "in questo foglio vanno inserite le informazioni relative al Responsabile della prevenzione della corruzione o, laddove questa figura sia assente nell'ente, all'organo di indirizzo";

VISTO che a tutt'oggi non è stato designato, per questo Comune, un nuovo segretario comunale di ruolo provvedendo solo a scavalchi variabili;

DATO ATTO che attualmente ricopre il ruolo di Segretario Comunale quale reggente a scavalco della Segreteria Comunale di Sagliano Micca il Dott. Claudio Riccardo Giachino;

ACCERTATO che nella pianta organica del Comune di Sagliano Micca risulta possedere i requisiti di EQ Emanuele Beccuti;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto ritiene, attraverso il presente, di nominare il nuovo "Responsabile *per la prevenzione della corruzione* e *trasparenza*";

pertanto:

DECRETA

1. di individuare il sottoscritto EMANUELE BECCUTI, funzionario di Elevata Qualifica in posizione apicale quale

"Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"

2. di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;

3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

il Sindaco

f.to ANTONIOTTI